

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2013

Il giorno 7 agosto 2014 nella sala Giunta della Camera di Commercio di Brindisi, alle ore 15:00, regolarmente convocata con nota prot. n. 0022947 del 4 agosto 2014, si è riunita la Delegazione Trattante per la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo 2013 di contenuto economico relativa alla destinazione ed utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale dipendente della Camera di Commercio di Brindisi, escluso quello con qualifica dirigenziale – a norma delle disposizioni di legge e contrattuali vigenti – nel testo di seguito riportato.

Sono presenti i Signori:

per la parte pubblica

• Dott. Michele Lagioia - Segretario Generale f.f. Presidente

per la R.S.U. Aziendale

- Rag. Antonella Landella
- Rag. Maria Cristina Luisi
- Sig. Vincenzo Leo
- Sig.ra Ornella Lorusso

per le Organizzazioni Sindacali

- D.ssa Rosa Palmieri (delegata) Rappresentante territoriale FP/ CGIL
- Sig.ra Bruna Torino (delegata) " FP/CISL
- Sig. Luigi Casciaro (delegato) "UIL-FED.Poteri Locali
- Sig. Vincenzo Salzone (delegato) " " CSA

It the sets floor has per



LE PARTI

Premesso:

-che permane di competenza della contrattazione collettiva l'erogazione del trattamento accessorio in ottemperanza alle modifiche apportate dal D.lgs. 150/2009 – il quale ha ridisegnato il sistema delle relazioni sindacali – al D.lgs. 165/2001;

-che sulla materia si è svolta ampia ed approfondita trattativa giusto verbale di delegazione trattante del 11 marzo 2014;

-che la Giunta camerale ha provveduto con deliberazione n.86 del 15/07/2014 – in applicazione dei vigenti CC.CC.NN.L. di comparto e alla legislazione vigente;

– alla quantificazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a valere per l'anno di competenza 2013 per un ammontare complessivo di € 414.103,00:

A. Risorse certe, stabili e continue

ex art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004 e successive Integrazioni (CCNL 09.05.06;CCNL 11.04.08) €

281.764,66

Integrazione delle risorse dello 0,20% del monte salari 2001 con specifica destinazione per il finanziamento dell'incarico di "Alta Professionalità" (art.32 c.7 CCNL 22.01.2004) €

€ 1.843,34 € 283,608,00

Riduzione ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del D.L.78 del 31/05/2010 convertito il 30/07/2010 nella legge n.122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" come si evince dagli allegati A e B della deliberazione di Giunta n. del

48.690,00

TOTALE RISORSE STABILI € 234.918,00

M sebz Holder dum

parlete Lee Per Parlet



B. Risorse eventuali e variabili

ex art.31 comma 3 CCNL 22.01.2004 e successive integrazioni: CCNL 31.07.2009, art.4 c.6 €

€ 205.816,00

26.632.00

riduzione ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del D.L.78 del 31/05/2010 convertito il 30/07/2010 nella legge n.122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" come si evince dagli allegati A e B della deliberazione di Giunta n. del —€

TOTALE RISORSE VARIABILI € 179.184,00

Per l'ammontare complessivo (A+B) di € 414.103,00

-che in considerazione del protrarsi delle trattative per la sottoscrizione dell'odierna intesa sono state corrisposte somme a titolo di indennità maneggio valori e per interventi notturni e festivi per un totale di € 991,00a valere sulle risorse decentrate anno 2013, per assicurare il servizio nel corso dello stesso anno;

sottoscrivono il seguente

Sed Sed Re



CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO ALLA DESTINAZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI ANNO 2013

Art.1 Disposizioni generali

Con la presente intesa si provvede alla destinazione e ripartizione per l'anno 2013 delle risorse decentrate per le varie finalità previste dalle norme collettive tendenti a promuovere e favorire il pieno coinvolgimento di tutto il personale non dirigenziale per il conseguimento degli obiettivi individuati dall'Ente.

Tali risorse sono utilizzate al fine di continuare la realizzazione del processo generale in atto nell'Ente sempre più teso al conseguimento reale del miglioramento quanti-qualitativo dei servizi forniti ed ispirato a criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'intera azione amministrativa, nell'interesse della collettività economica e dell'ambito di competenza territoriale dell'Ente medesimo.

Tutto ciò mediante attuazione di piani di lavoro e programmi orientati al conseguimento degli obiettivi dell'Ente ed in particolare ad elevare il grado di soddisfazione del sistema economico locale al quale l'amministrazione camerale rivolge attenzione e cure particolari, anche in rapporto al Piano della Performance 2011-2013 che oltre ad esplicitare la mission dell'Ente stabilisce gli obiettivi da raggiungere con l'impegno di misurare, valutare e rendicontare la performance realizzata.

Il collegamento tra il sistema degli incentivi e gli effettivi incrementi di produttività individuale e collettiva, nonché il miglioramento dell'apparato organizzativo sono demandati alla parte "variabile" delle risorse economiche che vengono distribuite –nel rispetto delle prescrizioni imposte dai vigenti contratti nazionali di comparto- tra le diverse modalità di impiego per:

- finanziarie la produttività collettiva:
- compensare l'esercizio di attività svolte in condizione di disagio o rischio (limitatamente al personale delle categorie A,B e C).

John Sols Allegho hard

2 Par Johning



L'utilizzo delle risorse stabili e variabili oggetto del presente C.C.D.I. tiene conto delle disposizioni normative introdotte con il D.L. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010, n.122 e della circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato di chiarimento all'art.9 commi 1 e 2 bis. Tali disposizioni normative prendono in esame sia le modalità di contenimento del trattamento economico complessivo- ivi compreso quello accessorio – dei singoli dipendenti, sia il blocco dell'ammontare complessivo delle risorse del trattamento accessorio.

Art.2 Durata

Il presente contratto, a contenuto prevalentemente economico, concerne il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2013 e si applica a tutto il personale dipendente della Camera di Commercio di Brindisi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

Art.3 Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – suddivise, ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3 del C.C.N.L. 22.01.04, in risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di seguito denominati "stabili" e risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, di seguito denominate "variabili" – sono determinate e ripartite in ossequio alla disciplina degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 5.10.2001, degli artt. 33, 35 e 37 del C.C.N.L. 22.01.2004, dell'art.4 del C.C.N.L. 9.05.2006, dell'art.8 del C.C.N.L. 11.04.2008, della vigente disciplina degli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 1.04.1999, nonché del C.C.N.L. 31.07.2009.

ART.4 Risorse decentrate stabili

Le risorse decentrate stabili sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti economici, già contrattati, aventi carattere fisso e continuativo:

I such solo the for for pool pelm



•	oneri di riclassificazione per il primo inquadramento
	di alcune categorie di dipendenti art.7 comma 7
	C.C.N.L. 31.03.1999

€ 1868,00

• fondo per la progressione economica nella categoria art.17 comma 2 lettera b) C.C.N.L. 1.04.1999

€ 120.643,00

• fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria D incaricato di posizione organizzativa art.17 comma 2 lettera c) C.C.N.L. 1.04.1999

€ 64.557,00

• indennità di comparto art.33 comma 4 lettera c) C.C.N.L. 22.01.2004

€ 20.599,00

TOTALE

€ 207.667,00

Totale risorse stabili Totale risorse impegnate in Risorse decentrate stabili	_	€234.918- €207.667= € 27.251
	ruti per la ripartizione e	

Le risorse stabili disponibili per l'anno 2013 sono destinate secondo le finalità dell'art.5 del CCNL 31/03/1999:

a)Progressione economiche 2013

€ 1.228

Risorse decentrate stabili non utilizzate

€ 26.023

Art.5 Politiche di incentivazione del salario accessorio

Le risorse variabili disponibili per l'anno 2013 sono destinate secondo le finalità dell'art.17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 come segue:

boudelle Saballeope Der perfelin



Lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi € 178.193,00

La relazione previsionale e programmatica per l'anno 2013 deliberata dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 11 del 7/11/2012 individua le linee di intervento strategico da conseguire nell'anno.

L'attivazione di nuove attività richieste dalla stessa legislazione nazionale e il continuo innalzamento quali-quantitativo dei servizi già erogati – attestati nella relazione del dirigente, alla quale si fa rinvio – in funzione di un sempre maggior grado di soddisfazione dell'utenza, sono demandati al personale dipendente chiamato a svolgere un lavoro aggiuntivo rispetto ai normali standard lavorativi. L'apporto reale, che si sintetizza in questa sede, consiste in prestazioni lavorative ad alta intensità dovuti anche alla cessazione del personale dal servizio non integrato.

E' stato avviato dalla Camera di Commercio di Brindisi con delibera della Giunta camerale n. 3 del 31/01/2011 il ciclo di gestione della Performance. Con determinazione d'Urgenza n. 3 del 31/01/2012, ratificata con delibera di Giunta n. 5 del 12/03/2012 l'Ente si è dotato del Piano della Performance 2012-2014, successivamente aggiornato per l'anno 2013-2015 con Determinazione d'Urgenza n.9 del 17/06/2013, ratificata con delibera di Giunta n.69 dell'11/07/2013.

In data 15/07/2014 la Giunta camerale con delibera n.87, ha approvato la Relazione sulla Performance 2013.

Tali presupposti hanno indotto l'organo politico a convalidare le risorse destinate a tale voce. L'importo destinato a tale istituto ha comunque subito la riduzione per effetto dell'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 come si evince dalla Deliberazione della Giunta Camerale n. 86 del 15/07/2014.

L'art.37 del C.C.N.L. 22.01.2004 stabilisce le modalità di erogazione dei "compensi incentivanti" che vengono corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del vigente procedimento di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello degli obiettivi definiti.

Si fa riferimento alla scheda di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente in vigore predisposta con il C.C.D.I. del 25/07/2005.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati viene effettuata dai competenti dirigenti, che si avvale dei Responsabili di Servizio e/o titolari di Posizione Organizzativa nel rispetto dei criteri definiti dal summenzionato sistema di valutazione.

The Sole Adeptor pero De Care John



Nei riguardi dei dipendenti a tempo parziale il trattamento accessorio è applicato in misura non frazionata o non direttamente proporzionale al regime orario adottato.

La quota teorica si calcola in rapporto ai seguenti coefficienti:

-categoria A:100; categoria B: 120; categoria B3: 130; categoria C:150; categoria D:170; categoria D3:180.

L'erogazione dei compensi è ripartita in base all'apporto funzionale (presenza in servizio, categoria di appartenenza), pari al 30% e alla valutazione dell'apporto individuale pari al 70%.

Per quanto concerne l'apporto funzionale si dovrà tenere conto delle assenze effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013 – con esclusione, ove compresi, dei sabati e delle domeniche (tranne che per l'aspettativa retribuita), sono escluse dalla presenza in servizio per i motivi indicati:

- -permessi retribuiti per la partecipazione a concorsi o esami
- -aspettativa non retribuita
- -permesso retribuito (art.19 comma 2 C.C.N.L. 6.7.1995)
- -assenze e riposi per incarichi e/o seggi elettorali
- -sciopero
- -malattia figlio
- -congedo matrimoniale
- -malattia (con esclusione delle cure e terapie "salvavita"; delle malattie relative e patologie per le quali è stata riconosciuta la dipendenza da causa di servizio; malattie per infortuni)
- -permessi per diritto allo studio.

Non si opera riduzione della quota di apporto funzionale sino a 15 giorni di assenza effettuata nell'arco temporale di un anno: conseguentemente la riduzione si applica a partire dal sedicesimo giorno di assenza.

Ai fini dell'erogazione del compenso incentivante è necessaria la presenza minima in servizio di due mesi.

Per quanto concerne la quota di apporto individuale pari al 70% della quota teorica, la valutazione viene riferita esclusivamente al parametro "Risultati) di cui alla scheda di valutazione, il quale incide sulle categorie nei termini così di seguito elencati:

Categoria	Risultati ottenuti
Butte ensity its	musia 10 s incissivers
Carolstone 2 lb (H)	20
Dish heren is	30

It sobs Appeals dumi

Par Jalmini



La valutazione dell'apporto individuale per la categoria A viene riferita esclusivamente al parametro "competenze organizzative" della scheda di valutazione.

In caso di risultato parzialmente raggiunto (minimo sufficiente) si eroga tra il 50-70% della quota di apporto individuale in rapporto alla valutazione ottenuta.

In caso di risultato non raggiunto (scarso) non si eroga importo per produttività.

In caso di risultato raggiunto (minimo buono) si eroga l'intera quota di apporto individuale.

Lettera d) Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità , maneggio valori:€ 991,00

1. Compensi per l'esercizio di attività particolarmente disagiate svolte dal personale delle categorie A,B,C.

Indennità interventi notturni e festivi (€ 55,78 x12)= € 669,36 (n.1 unità cat. A/B)

2. Indennità maneggio valori (€ 1,03 x12 x 26 giorni) = 321,36 (Categoria C)

Art.6

Utilizzo risorse stabili ancora disponibili

In relazione alle somme destinate alla contrattazione integrativa non utilizzate nell'anno precedente si fa richiamo alla nota redatta dall'A.R.A.N. (n.0023658 del 30/10/2012) in merito alla corretta applicazione delle previsioni dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999. In proposito viene precisato che le stesse risorse non sono da assoggettare al limite dell'art.9, comma 2 bis della legge 122/2010, in quanto costituiscono un mero trasferimento temporale di spese di somme già certificate e che si tratta di risorse variabili.

Consielle Set Helegho dur

De John



Le parti decidono, quindi, che la parte delle risorse stabili ancora disponibili pari ad € 26.023,00 sia rinviata all'anno successivo ed utilizzata per l'incremento della produttività di cui all'art.5 "Politiche di incentivazione del salario accessorio: lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi anno 2014.

neg otrogini egore iz non (oznaze)ART.7 mm non otratluzh ib oena ni

Criteri per recuperi

In merito ai recuperi ammontanti ad € 25.864 (allegato d) delibera di giunta n. 86 del 15/07/2014) derivanti dalla rideterminazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative agli anni 2010, 2011, 2012 e precedenti, le parti decidono di ripartire l'intero importo pro quota tra il personale in servizio nell'anno 2013.

ART.8

Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente accordo decentrato, ove non disapplicate e non in contrasto con la disciplina normativa contrattuale, restano confermate le disposizioni contenute nei contratti decentrati sottoscritti.

Il presente accordo decentrato integrativo conserva la propria efficacia regolativa sino alla sottoscrizione del nuovo C.C.D.I., con utilizzazione delle risorse decentrate disponibili anche per l'anno successivo, ai fini del pagamento delle indennità di cui all'art.5 lettera d).

The sebe Adeque dur

Red polom



Letto, approvato e sottoscritto:

per la parte pubblica

• Dott. Michele Lagioia - Segretario Generale f.f. Presidente

per la R.S.U. Aziendale

Rag. Antonella Landella Schulle Sendelle

Rag. Maria Cristina Luisi Kark Cerchie dur Sig. Vincenzo Leo

Sig.ra Ornella Lorusso

per le Organizzazioni Sindacali

D.ssa Rosa Palmieri (delegata) Rappresentante territoriale FP/CGIL
Sig.ra Bruna Torino (delegata) " " FP/CISI.

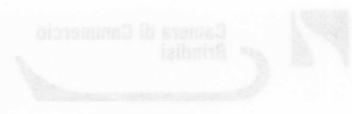
Sig.ra Bruna Torino (delegata)

• Sig. Luigi Casciaro (delegato)

Sig. Vincenzo Salzone (delegato)

"UIL-FED.Poteri Locali

CSA Vi-ero So



Leiro, approvato e seriescritto:

per la parte pubblica

Dott. Michele Lagioia -Segretario Generale f.f. Presidente All., 1.)-

per la R.S.U. Aziendale

- · Rag. Amonella Landella Province Aprodutte
- Rag, Maria Cristina Luisi Maud Confus of Small
 - Sig. Vincenzo Leo
 - Signa Ornella Lomeso

ser le Organizzazioni Sinducali

- Dasa Rosa Palmiori (delegata) Rappresentante territoriale FP/ CGIL / La Julia-
 - . Signa Bruna Torino (delegata)
 - Sig. Luigi Casciaro (delegato) " "UIL-FED-Po
 - Sig. Vincenzo Salzone (delegato)

ED Poteni Locali
CSA 14 - 6 - 5 - 5 - 5